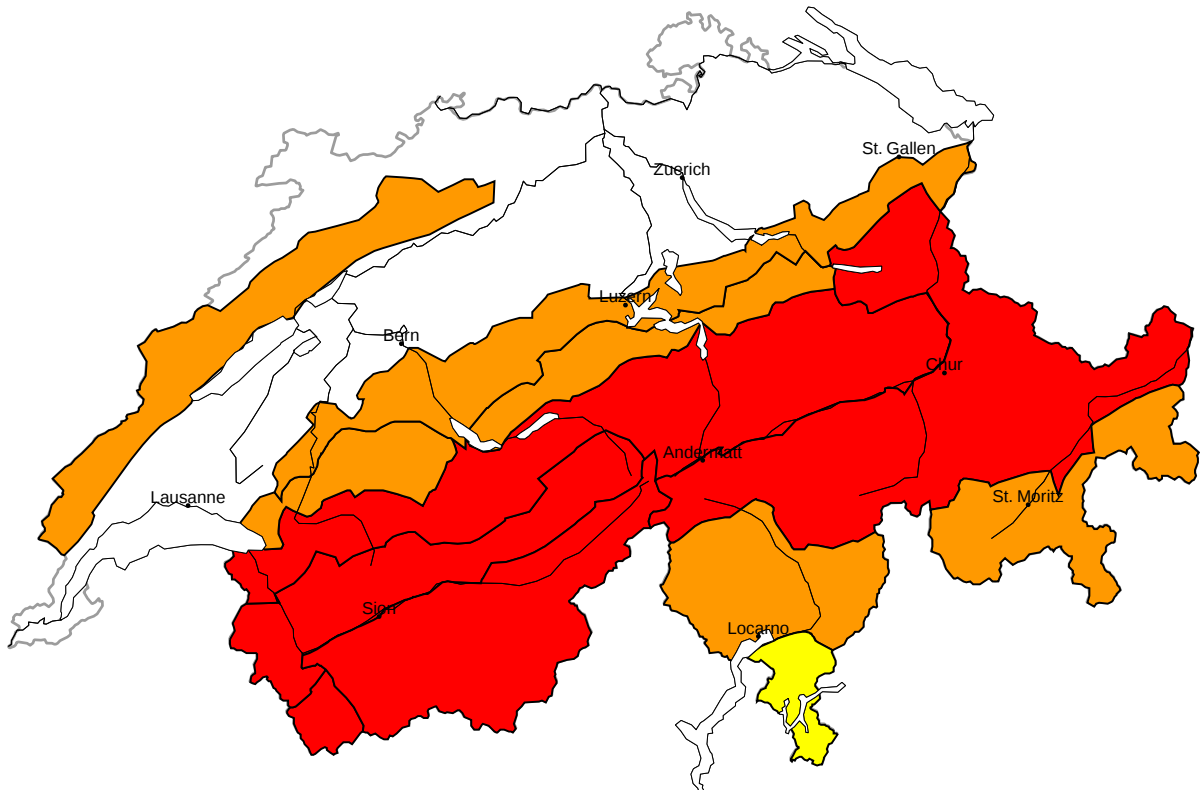


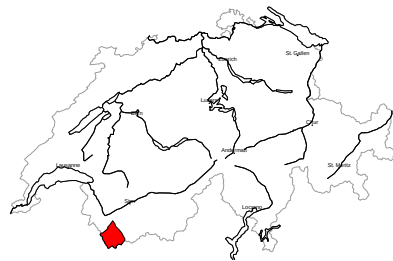
Pericolo valanghe

aggiornato al 16.2.2026, 08:00



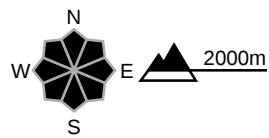
regione A

Forte (4+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

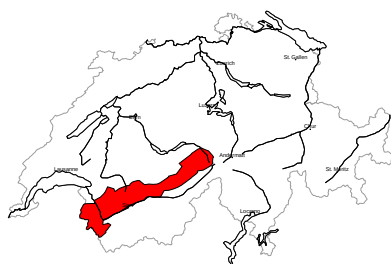


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono molto instabili. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Sono previste valanghe spontanee di dimensioni molto grandi e, a livello isolato, di dimensioni estreme. Le vie di comunicazione esposte saranno per lo più in pericolo. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi facilmente. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose.

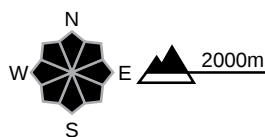
regione B

Forte (4=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



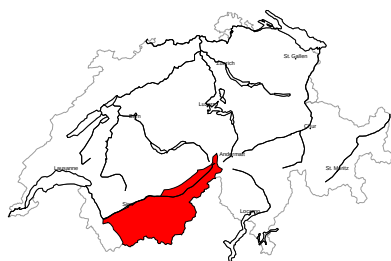
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono molto instabili. Sono previste valanghe spontanee. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi facilmente. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi.

Le vie di comunicazione esposte saranno in pericolo. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

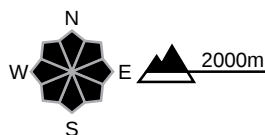
regione C

Forte (4=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



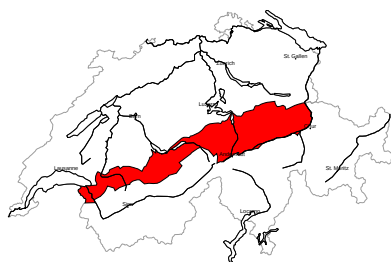
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia. Sono previste valanghe spontanee. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi facilmente. Esse possono in molti punti coinvolgere il manto di neve vecchia raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato.

Le vie di comunicazione esposte saranno in pericolo. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

regione D

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

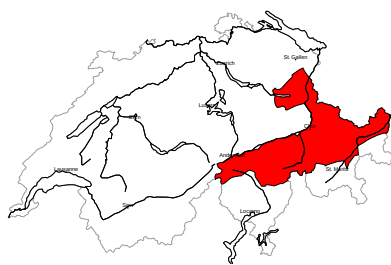
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono molto instabili. Le valanghe possono distaccarsi facilmente oppure spontaneamente. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Si prevedono numerosi distacchi di valanghe spontanee di medie e grandi dimensioni. Possibili tuttavia anche isolate valanghe di dimensioni molto grandi che possono minacciare le parti esposte delle vie di comunicazione. Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche.



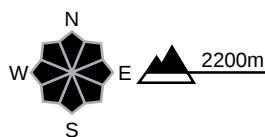
regione E

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



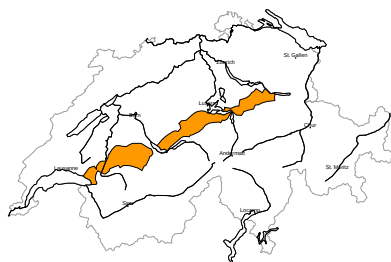
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Esse possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Si prevedono distacchi a distanza. I punti pericolosi sono frequenti. Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte. Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche.

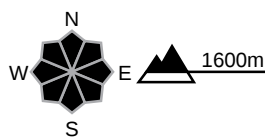
regione F

Marcato (3+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

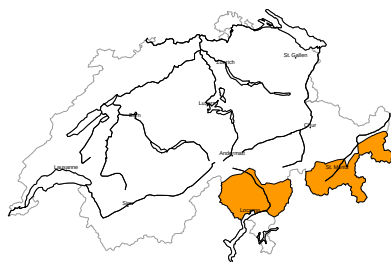


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione G

Marcato (3+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



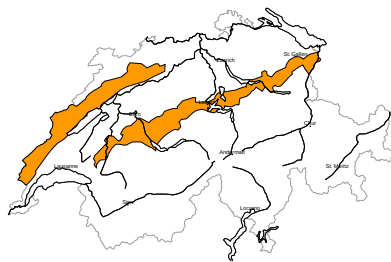
Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi facilmente. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono frequenti. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.



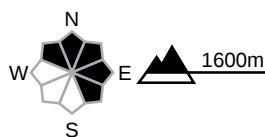
regione H

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

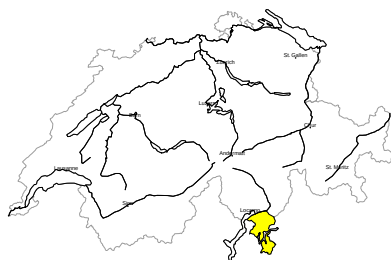


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

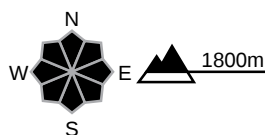
regione I

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Con vento proveniente da nord inoltre si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii ombreggiati queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.2.2026, 17:00

Manto nevoso

Con neve fresca e vento tempestoso, nelle regioni settentrionali e nel Vallese è prevista la formazione di estesi accumuli di neve ventata. Le abbondanti quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Si prevedono valanghe spontanee, che potranno coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi, soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi e nel Vallese.

In Ticino e nei Grigioni le nevicate saranno un po' meno abbondanti. Qui la neve fresca e la neve ventata poggiano su un manto di neve vecchia instabile che ingloba pronunciati strati deboli. Anche qui si prevedono valanghe spontanee, generalmente di dimensioni medie e grandi. Le persone possono provocare molto facilmente il distacco di valanghe, anche a distanza.

Retrospectiva meteo fino a domenica

Durante la notte nelle regioni settentrionali ha nevicato fino a bassa quota. Nel corso della giornata, sulle Alpi il tempo è stato piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire da ovest.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio:

- A nord di una linea Rodano-Reno: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni dai 5 ai 10 cm, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- In quota e nelle regioni meridionali da moderato a forte, proveniente da nord
- In rotazione verso ovest nel pomeriggio e nelle regioni settentrionali via via da moderato a forte

Previsioni meteo fino a lunedì

Ci saranno abbondanti nevicate, concentrate in particolare nelle regioni settentrionali e nel Vallese. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto. Nella notte fra domenica e lunedì, nelle regioni nord occidentali il limite delle nevicate salirà temporaneamente fino a 1500 m, mentre nel corso della giornata si collocherà attorno ai 1000 m. Specialmente nei Grigioni l'entità delle precipitazioni è ancora incerta.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa e nel Giura sulle cime più alte:

- Cresta settentrionale delle Alpi, Vallese: dai 50 ai 70 cm, con punte locali fino a 80 cm sulla cresta settentrionale delle Alpi e nel Basso Vallese occidentale estremo
- Giura occidentale, restante versante nordalpino, restanti parti del nord dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 30 ai 50 cm
- Giura orientale, nord del Ticino, centro dei Grigioni, restante Engadina, val Müstair: dai 15 ai 30 cm
- Altrove meno, nel Sottoceneri tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C nelle regioni settentrionali e di -3 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a nord ovest:

- Nelle regioni settentrionali e nel Vallese da forte a tempestoso
- Nei Grigioni e in Ticino da moderato a forte

Tendenza fino a mercoledì

Martedì, sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel Basso Vallese, in Prettigovia, sul Silvretta e nel Samnaun cadranno ancora dai 30 ai 50 cm di neve, altrove meno. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà asciutto e piuttosto soleggiato. Il limite delle nevicate si collocherà a bassa quota. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da forte a tempestoso.

Le previsioni per mercoledì sono ancora incerte. Nella notte fra martedì e mercoledì ci saranno probabilmente ancora deboli nevicate nelle regioni settentrionali e occidentali. Nel corso della giornata il tempo sarà asciutto e, soprattutto nelle regioni meridionali, piuttosto soleggiato. In quota il vento proveniente da ovest sarà ancora forte.

Martedì il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente all'interno del grado 4 (forte). A parte le valli meridionali, anche nel resto dei Grigioni sarà raggiunto in molti punti il grado di pericolo 4. Soprattutto nella parte occidentale estrema e settentrionale del Vallese si prevedono valanghe spontanee di dimensioni molto grandi. Anche sulla restante cresta settentrionale delle Alpi e nel resto del Vallese saranno possibili valanghe di dimensioni molto grandi. Nelle regioni interessate dei Grigioni, a causa del manto nevoso debole ma sottile, si prevedono soprattutto numerose valanghe di medie e grandi dimensioni. La situazione valanghiva sarà critica.

Con la fine delle intense precipitazioni martedì sera l'attività di valanghe spontanee diminuirà nettamente. Mercoledì il pericolo di valanghe diminuirà leggermente, ma la situazione rimarrà critica.